

Recensione “Nowhere Girl”

Nowhere Girl, graphic novel di Magali Le Luche, scrittrice e illustratrice francese, tocca una tematica che a noi studenti riguarda da vicino, cioè la scuola, l'ansia di non aver studiato, l'incertezza sui nuovi compagni di classe.

Il racconto è ambientato negli anni Novanta e parla di una ragazzina, Magali, che ha appena iniziato il primo anno di medie e vuole impegnarsi al massimo per fare una buona impressione sugli insegnanti.

Passano le settimane e inizia a vivere un disagio molto forte nei confronti di una prof., la prof. di francese...ma non solo!

Magali scopre di avere una fobia scolastica, pertanto inizia ad andare dalla sua psicologa, ma nei suoi momenti tristi e di ansia lei si ritrova in una passione travolgente e ossessiva: i Beatles!

Ciò che mi colpisce veramente è come davvero le nostre passioni vanno sempre al primo posto rispetto a tutto quello che ci sta accadendo, perchè alla fine l'adolescenza non si può spiegare con parole e quindi Magali, come tutti noi, si rintana in una delle cose più importanti per lei...i Beatles.

La musica come rifugio, come possibilità di ritrovare se stessi.

È stato difficile non immedesimarsi in Magali pagina dopo pagina, non sentire quella stessa paura.

Questa storia autobiografica è davvero super consigliata!

Il mio voto è 10/10.

Orlandi Alice

Classe 1^aB

Scuola Secondaria di Primo Grado

“Piero della Francesca”